

resto con la cornice dieci, le finestre sono palmi quattordici, & il resto con la cornice superiore palmi noue, la cupola palmi trenta, che tutti insieme son palmi cento cinquantasei, li gradi dell' Altar maggiore sono otto, e ciascuno è alto un palmo, e diciassette minuti, e dall'ultimo grado à terra per la banda delle Cappelle son palmi dodici, le colonne di questa scala misurandole dal suo piano son palmi uentisei, e otto oncie, & i capitelli due, e quattro oncie, gl'archi palmi quattro, e la uolta di mezo circolo trà la Cappella, e la scala dell' Altar maggiore, palmi undici, e quattro oncie, la Cappella di mezo dal piano fin doue posa la uolta palmi uentitre, e sette oncie, la uolta palmi dieci, li gradi sono dieci oncie l'uno; la grossezza della uolta di mezo è palmi due, e tre oncie, & il parete del secondo ordine è palmi diciannoue, e la uolta è palmi tredici, e noue oncie.



Alzata

Alzata del disegno. Cap. XXV.



L disegno, che segue appresso, è l'altra metà, come ho detto, la quale è come quella di sopra. Del monte Caluario ne ragionerò al suo disegno maggiore, se bene hora confrontarò quel, che nella pianta s'è nominato. Il numero 11. è la porta, che s'apre, e ferra. Il numero 9. è la porta murata: la Croce è la scala del monte Caluario. Il numero 12. è la Cappella di Gottifredo, sopra della quale è il monte Caluario, e su quest'altre Cappelle, è per doue si camina à torno, come hò detto di sopra. La lettera F, è la Cappella dell'improperio, & è de gl'Abissini. Il numero 39. è la porta, per la quale si discende al luogo, doue fù tronata la Croce. La lettera C, è la Cappella, doue fù giocata la Veste di Nostro Signore, & è de gli Armeni. Il numero 9. è la scala, per la quale si sale alli sudetti Armeni. Il numero 21. è la metà del nicchio di mezo, & è de Iacobiti Caldei, e per quella porticella si entra nella sepoltura di Giosseffo Abharimatia. Il numero 20. è vno de i tre nicchi, & è de gl'Abissini.



Ae Alzata